

Crescita inarrestabile per la PEC: 11.5 milioni di caselle attive grazie alla sempre maggiore diffusione fra i privati

Bergamo, 24 settembre 2020 - Aruba (www.aruba.it), leader nei servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini e Gestore Certificato PEC, ha analizzato gli ultimi dati messi a disposizione da AgID in merito all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata in Italia.

Dall'analisi emerge che nell'ultimo bimestre di riferimento, maggio-giugno 2020, si sono registrati numeri record, con l'attivazione totale ad oggi di **11.486.460 caselle PEC**. Interessante notare come, storicamente, sia sempre stato un bimestre di stallo per l'utilizzo della PEC, mentre quest'anno si è verificato un balzo di **193.374 caselle PEC attivate** e quasi **35 milioni di messaggi scambiati in più** rispetto al periodo marzo-aprile.

“Oggi più che mai la tecnologia dimostra di essere di grande aiuto per imprese e cittadini. In questo difficile periodo, sempre più utenti hanno compreso come la PEC, così come l'email o la firma digitale, siano degli strumenti semplici, utili, economici e, in casi d'emergenza, essenziali.” – ha commentato Gabriele Sposato, Direttore Marketing di Aruba.

“In quest'ottica si collocano anche le misure di semplificazione contenute nel D.L. n. 76/2020. – continua Sposato - Nello specifico, il decreto Semplificazioni prevede alcune misure volte a semplificare e migliorare i rapporti tra Amministrazione, imprese, professionisti e cittadini rafforzando, ad esempio, l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata come strumento principale di comunicazione ed introducendo il diritto per il cittadino di attivare il proprio Domicilio Digitale anche a mezzo PEC, che di fatto viene elevato a recapito elettronico ufficiale riconosciuto da tutta la PA.”

Il successo della PEC è confermato ulteriormente dal report di IDC, promosso da Aruba, InfoCert e Trust Technologies, relativo ai benefici della Posta Elettronica Certificata per il Sistema Paese, secondo cui:

- i benefici netti complessivi della PEC si attestano su un valore medio di circa **2,2 miliardi di euro** sul mercato italiano nel periodo compreso tra il 2008 e il 2019. Valore che cresce ulteriormente di 1,8 miliardi di euro nella proiezione compresa tra il 2020 e il 2022;
- la PEC ha consentito un risparmio di **78.000 tonnellate di CO2** nel 2019, che saliranno a 120.000 tonnellate nel 2022;
- evitando spostamenti dal domicilio del cittadino o dalla sede del professionista per raggiungere fisicamente l'ufficio postale, la PEC ha fatto risparmiare **253 milioni di km** nel 2019, destinati a diventare 391 milioni di km nel 2022;
- l'archiviazione digitale della corrispondenza ha consentito di liberare oltre **1,3 milioni di m2** di spazi di archiviazione nel 2019 - sia di giacenza che di conservazione - che si prevede raggiungano la cifra di 1,6 milioni di m2 nel 2022;
- con la PEC si eliminano virtualmente i tempi di attesa fisica presso gli uffici postali, stimati - e questo è il dato più curioso - in **2150 anni-uomo** nel 2019, destinati a diventare addirittura 3.234 nel 2022.

“Esistono numerosi casi in cui una semplice PEC è tutto ciò che serve per portare avanti attività e pratiche giornaliere, la PEC è utile e questo spiega il suo successo. – ha continuato Sposato - Consente di inviare documenti legali privati e di lavoro, scambiare corrispondenza con valore legale con enti come l'INPS, l'INAIL, la scuola o l'università, partecipare a bandi e gare d'appalto, iscriversi ai concorsi. È ciò che possiamo confermare anche dall'Osservatorio Aruba con oltre 7 milioni di caselle PEC attive. La PEC si conferma, dunque, un asset digitale che sta facendo risparmiare al paese 4 miliardi di euro e di cui si è recepito il vero valore: un'alternativa alla raccomandata A/R che semplifica la vita dei cittadini.”

Per un approfondimento del report sul successo della PEC rimandiamo a: <http://aru.ba/pecidcmagazine>

Al seguente link, un'infografica che presenta scenari d'uso e numeri del successo della PEC:
<http://aru.ba/pecinfografica092020>

Aruba S.p.A.

Aruba S.p.A., fondata nel 1994, è la prima società in Italia per i servizi di data center, cloud, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini e possiede una grande esperienza nella realizzazione e gestione di data center, disponendo di un network attivo a livello europeo: oltre ai data center proprietari - 3 già attivi in Italia ed uno in arrivo entro il 2021, più un altro in Repubblica Ceca - ulteriori strutture partner sono in Francia, Germania, UK e Polonia. La società gestisce oltre 2,7 milioni di domini, più di 8,6 milioni di caselle e-mail, oltre 7,1 milioni di caselle PEC, oltre 130.000 server ed un totale di 5,4 milioni di clienti. È attiva sui principali mercati europei quali Francia, Inghilterra e Germania e vanta la leadership in Repubblica Ceca e Slovacca ed una presenza consolidata in Polonia e Ungheria. In aggiunta ai servizi di web hosting, fornisce anche servizi di server dedicati, housing e colocation, servizi managed, firma digitale, conservazione sostitutiva e produzione di smart-card. Dal 2011 ha ampliato la sua offerta con i servizi Cloud e nel 2014 è diventata Registro ufficiale della prestigiosa estensione “.cloud”. Nel 2015 dà vita ad Aruba.it Racing, team ufficiale Ducati nel Campionato Mondiale Superbike e nello stesso anno annuncia la nascita della divisione Aruba Business, strutturata e pensata appositamente per supportare i business partner nel mercato dell'IT e del web. Nel 2019 annuncia ufficialmente Aruba Enterprise, la divisione che sviluppa progetti e soluzioni IT personalizzate per aziende e Pubblica Amministrazione. Per ulteriori informazioni: <https://www.aruba.it>

Ufficio Stampa Aruba:

SEIGRADI

Barbara La Malfa / Stefano Turi

Tel. +39.02.84560801 Fax +39.02.84560802

Email: aruba@seigradi.com

Sito: <https://www.seigradi.com/>

ARUBA S.p.A.

Ufficio Stampa

Via Orti Oricellari 8/D

50123 Firenze

Email: ufficio.stampa@staff.aruba.it

Sito: <https://www.aruba.it/>